

SELVA
DE VARI PASAGGI
PARTE SECONDA,

OVE SI TRATTA
DEI PASAGGI DIFICILI,
PER GL' INSTRUMENTI
DEL DAR L'ARCHATA, PORTAR DELLA LINGVA,
DIMINIRE DI GRADO IN GRADO;

Cadentie finali; Esempi, Canzoni diminuiti,

Con la maniera di suonar la Viola bastarda.

DI FRANCESCO ROGNONI,
Capo Musico de Instrumenti della Regia e Ducal Corte,
Maestro di Capella di Santo Ambroso Moggio di Milano.



IN MILANO,

Appresso Filippo Lemazzo. M. DC. XX.

Della natura delle Viole da Gamba.



A viola da gamba, è instrumento delicato, in particolar se vien sonata con bella archata acentata, con i suoi tremoli, con pasaggi regolati che siano ben compartiti, con Arco ben ferrato alla viola, discernendo ben le corde. La parte del basso, poi non fà molti pasaggi, mà quelli pochi che si fanno, fà bisogno che siano ben messi e naturali, perche la parte del basso, è il fondamento delle altre parti. Auertendo ognuno di non far, come molti che suonano il basso di qualche instrumento, che non fanno se non diminuire, e per il più fare pasaggi che non son da basso, e mettono in ruina tutto il concerto, al violino da gamba sta il diminuir con gratia, e sopra al tutto bell'archata; la maniera di portar l'arco, è questa che sempre si tira l'arco in giù nel principiar del canto, & di qual si voglia pausa, perche il pontar oltre che fà brutto veder, non è il suo naturale.

Della Lira da Gamba, & da Brazzo.

A Lira da Gamba, è il più armonioso instrumento che si troui frà quelli d'arco, è tanto artificioso questo strumento, che monendo vn soldito fà tutte le legature che si puonno imaginare, quanto à me stimo colui che ne fù inventore, huomo di gran giudicio, perche vi sono tutte le false, risolte con le buone, e tal armonia è quella che moue l'animo all'vdito, più d'ogni altra, principalmente nelle cose meste, e dolorose, e se bene è instrumento imperfecto, cantandou il basso, accompagnato con vn soprano, non si puo sentir di meglio: la Lira di Brazzo poi, benché da pochi conosciuta, ha tutte le consonanze, e legature musicali che fanno bisogno. L'archetare, ò lireggiare di questi instrumenti è il medesimo delle Viole, la Lira in se stessa ama l'arco longo, acciò si possa lireggiare meglio.

Deila Viola Bastarda.

A Viola Bastarda, qual è Regina degli altri instrumenti, per passeggiare, è vn instrumento, qual non è, ne tenore, ne basso de Viola, mi è trà l'vno, e l'altro di grandezza, si chiama Bastarda, perche hora vā nell'acuto, hora nel graue, hora nel sopra acuto, hora fā vna parte, hora vn'altra, hora con nuoui contrapponti, hora con pasaggi d'imitationi, mà bisogna auertire, che le imitationi non habbino più di sei, ò sette risposte al più, perche farebbe poi tedioso, e di disgusto, il medemo s'intende ancora de tutte le sorti d'instrumenti, perche le scole de valenti suonatori, non lo permettono, prohibiscono ancora nei pasaggi, far due ottaue, e due quinte, con alcuna de l'altre parti, se non s'è più che sforzato, per seguitar qualche imitationi; si vedon' hoggidì molti che suonano ò di Cornetto, ò Violino, ò altro instrumento, che non fanno altro che passeggiare, ò sia buono, ò sia cativo, par che sempre faccino pasaggi, rompendo la testa à chi sà del mestiero, ruinando tutto il canto, pensando di far bene; à costoro sarebbe meglio che andassero à suonare, come si suol dir alla frascata, che nei concerti, non sapendo che val più saper tener vna nota con gratia, ouer vn'arcata dolce, e soave; che fat tanti pasaggi fuori del suo douero. Questo modo di passeggiare alla Bastarda, serue per Organi, Liuti, Arpe, & simili.

Della natura de gl'Instrumenti da Fiato.

Gli Instrumenti da Fiato, per il più hanno qualche imperfettioni, ò del suono, ò di qualche voce, principalmente nei schilli, cioè nell'acuto che vien falsa, ò che non torna bene, & itá al giudicio del suonatore à conoscere tali imperfettioni, col saper schiudere tal'euore, hora con metter giù vn dito, hora con leuarne vn'altro, acciò veda di fare quella voce che non è perfetta; molti Flauti vanno sino al numero di 13. ó quatordeci voci, alti quindici, e più, secondo che il suonatore li sà disponere, il Cornetto anderà naturalmente à voci quindici, e più sino à diecinueve voci, nel sopra acuto, la Cornamusa non vā, se non à nove voci, ecetto il basso per le mole che hà, il fagotto porterà insino à quindici voci, con le mole. Il Piffaro insino à quindici voci, & la Diana ne hauerà più, la Filola insino à dieciuo voci, il trombone poi porterà tante voci, quante l'huomo vorrà con il Labro eleceritare. Dandomi Iddio vita, tratterò della pratica d'ogni sorte d'instrumenti, nella mia Theorica, & pratica di Musica.



E Viole da brazzo , particolarmente il violino , è instrumento in se stesso , crudo , & aspro ; se della soave archata non vien temprato , è radolcito : da qui imparino coloro , i quali hano vn certo suonar crudo senza stender l'arco sopra la viola ; & lo leuano con tanto impeto , che fanno più strepito con l'arco , che col suono , di più ancora non fanno tirar quattro crome , ò semicrome che siano , l'una eguale à l'altra , mà vano saltando con l'arco sopra la viola , che par diuorano le note , non facendo sentir tutte con l'arco eguale , ben serrato alla viola , come fanno i buoni sonatori ; ancora fano certi tremoli , con quel ditto che fà la voce istessa , tocando sempre fallo : non sapendo che il tremolo di sua natura , è di accrescimento di voce , è non che calli : & per questo si fa il tremolo , con il ditto superiore à quel del suono . Bisogna che il pasaggio sia di note eguali , & si senta à nota per nota ; che non sia né troppo presto né troppo tardo , mà si tenga la strada di mezzo , stedédo ben l'arco sopra la viola , & che siano ben compattate le crome , semicrome , & bicrome , tante nel batet della batuta , quanto nel leuat ; perchè la magior importanza del sonatore , sia di qual si voglia instrumento , portar à tempo il pasaggio che fa . Hauendo orechia alli pasaggi che soe de salti , perchè alle volte sarà buono il salto di terza , ò quarta ; talvolta di quinta , ò sesta : però questo sta al giudicio del sonatore , perché nuno alla sprouista può esser iadouino alle note che vano de grado , in grado hauertendo ognuno che il vero suonar sopra del canto , circa di portar l'arco , come si troua pause intiere , si bilogno tirat in giù l'arco , come sono mezze pause , ò sospiri portar in sù l'arco , il medesimo come si troua il pasaggio che vadi direttamente di semicrome , ò bicrome , tirat in giù ; se il pasaggio à dinanzi vna croma si può pontar in sù , è questo è il suo naturale , se è madrigale , ò motetto , ò canzone dimituita , ouer passeggiata da qualche uno che non sappia del mestiero , sempre faranno pasaggi stropiati dal arco , per non hauer cognitione del instrumento , il medesimo occorerà , anchora delli altri instrumenti , come da fiato , licuto , arpa , & altri simili , per quelli da fiato , perché non fano la terminazione della lingua ; per il licuto , & arpa , l'acomodatione della mano , & altri auertimenti a simili instrumenti , se bene con difficolta grande , però alli poueri principianti , è un mandarli in touina , tale che mài faranno sonatori di poter portar quattro crome con ragione ; se il pasaggio sarà mai atrioso , ne spiritolo perchè farà priuò del suo douere , a questi auertimenti i studenti di pigliat opere passeggiate da altri , mà da quelli che hano cognitione del instrumento che si vuol far professione ; perchè à ognuno il suo mestiero , & questo basti .



INSTRUTTIONE PER ARCHEGGIARE, OLIREGGIARE GLI INSTRUMENTI D'ARCO.



ER Lireggiare s'intende far due, trè, ò più note in vna sola arcata, come ne i contrascritti esempi si vede; se sono due, due in giù, è due in sù; se sono trè, l'istesso; se quattro, quattro in giù, è quattro in sù; se sono otto, ouero dodeci il medesimo, purché l'arcata duri sin doue arriua la linea sotto; se ne fà ancora de cinque, è de sei note. E volendo che rieschino bene, bisogna farle adagio, dando forza al polso della mano dell'arco; auertendo ogn'uno, che questo T. vuol dire tirar in giù, & P. pontar in sù l'arco; è questo modo di lireggiare setue à tutti gli instrumenti da arco.

Il lireggiare affettuoso, cioè con affetti, è il medesimo come quel di sopra, quanto all'arco, mà bisogna che il polso della mano dell'arco, quasi saltellando batti tutte le note, à vna per vna, è questo è difficile à farsi bene, però ci vuol gran studio, per poter portar il tempo, conforme al valor delle note, guardandosi di non far più strepito con l'arco, che con il suono.

AVERTIMENTI PER LI INSTRUMENTI DA FIATO.



A Lingua è quella, che piú d'ogni cosa, nell'esercitio de gli instrumenti da fiato, è principalmente nel cornetto, effettua il suono & l'bello, se beno vi concorre il labro, che è di molta importanza, per profondere il suono. Trè sorte di lingue, sono in uso, la prima è detta riuersa, & è la principale, per esser simigliante alla gorgha della voce humana, questa è velocissima, & difficile d'attenerne, il batter suo è al palato, & si proferisce in trè modi. Il primo è, le re le re le re le, lingua dolce, & soave. Il secondo è, de re de re de re de, & è mediocre. Il terzo è,

de re te re de re te, & è il piú crudo. La seconda lingua s'adimanda dritta, & il suo batter è fra i denti, & è di due sorte, la prima è questa, te re te re te re te, l'altra è, te te te te te te; queste due sorti di lingue, sono lodate assai per la proferta delle note, sino alla minuta di croma. La terza lingua si batte nel palato apresso à i denti, la quale è, te che te che te che te, & è di natura cruda, è barbara, & di disgusto à gl'ascoltanti. Però la lingua riuersa, è la piú lodata, & adoprata da buoni suonatori, in particolare la prima, le re lo re le, aggiungendo nel principio di qual si voglia figura, in cambio di, le te, cioè te re le re le, come nel contrascritto si vede.

Il Cornetto, è vn instrumento, che participa della voce humana piú d'ogn'altro, è bisogna esercitarsì lungo tempo à far buon'instrumento, acciò che non habbi del corno, & muto. Lo tenere il labro serrato piú del bisogno, lo fa hauere del siffo, il tenerlo aperto, lo fa hauere del corno, & muto; Adunque à far buon'instrumento, bisogna che il suonatore dia vn'apertura al labro che sia di mezzo; Vuol ancora esser suonato, con discrezione, & delicatezza, cercando d'imitar la voce humana, & la lingua vuol'esser, nè troppo morta, nè troppo battuta, mà simile alla gorgha, è questo è il far buon'instrumento.

Se bene trouarete nell'ascendere, & descendere di grado, i passaggi che non arriuano al suo fine destinato, questo si è fatto per abbreviare l'opera; S'intende però, che studiando simili passaggi, si vada fino alla sua dispositione, è più, secondo gli instrumenti, acciò ogn'uno se ne possa servire nelle cadenze, ancor finali, con le sue imitationi, & dove li pare è piaceviuete felici.

Modo di lireggier ogni strumento di Archo.



modo di Dar la lingua al Corneto
ò altro instrumento di fato.

Passeggi Sopra le Semibrevi per ascendere:



Pasaggi Sopra le Scenibrevi per discendere.

7





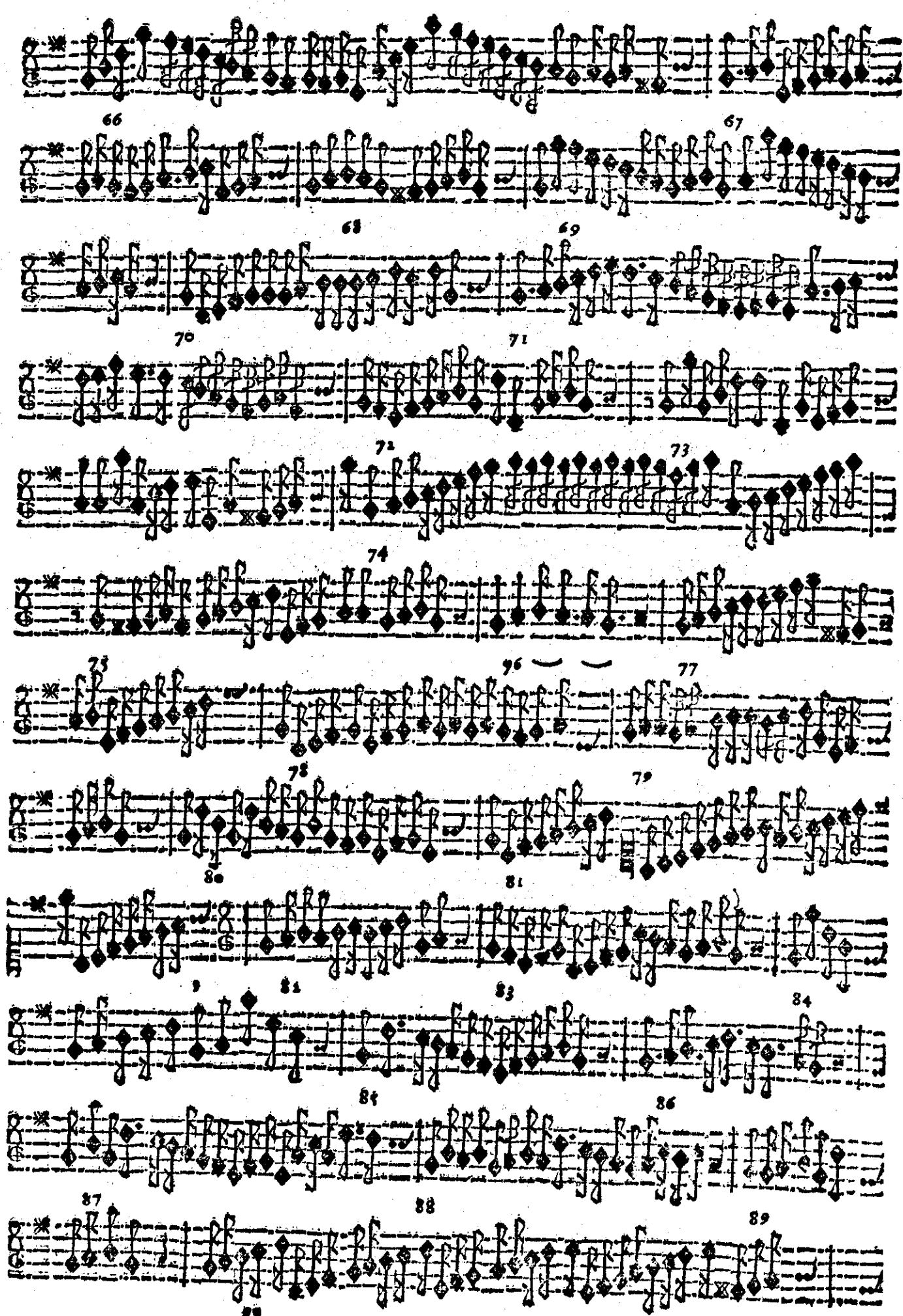
Passaggi Sopra le Semibrevi per Discendere.

9

16 17
18 19 20
21 22
23 24
25 26 27
28 29
30 31 32
33 34 35
36 37
38

The musical score contains 15 staves of sixteenth-note patterns, intended for ascending exercises. The measures are numbered sequentially from 41 to 65. The notation is in common time, featuring a soprano C-clef. A key signature of one sharp is present throughout. The music consists of a single melodic line, likely for a harpsichord or organ. The patterns involve various note groupings and rests, designed to develop technique and memory.

The musical score contains ten staves of sixteenth-note patterns. Measure numbers are placed above the staves: 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, and 63. The music is in common time and uses a soprano C-clef. The key signature is one sharp. The notation is dense with sixteenth-note heads, some with stems and some with dots.





Passaggi Sopra le Semibrevi per Ascendere.

A page of musical notation for a wind instrument, likely a recorder or flute, featuring 15 staves of music. The notation uses a soprano C-clef, common time, and a key signature of one sharp. The music consists of sixteenth-note patterns primarily using the soprano and alto registers. Fingerings are indicated by small numbers above or below the notes, and dynamic markings like 'ff' (fortissimo) and 'p' (pianissimo) are present. Measure numbers are placed at the beginning of each staff: 91, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, and 115.

91

92

93

94

95

96

97

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

Passeggi Sopra le Semibrevi per Ascendere.

A page of musical notation for a six-string instrument, likely a lute or guitar. The music is written in tablature style on six horizontal staves. The notes are represented by diamond shapes with vertical stems. Numerical measure numbers are placed above certain measures: 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, and 138. The notation uses a common time signature.

116 117 118
 119 120 121
 122 123 124
 125 126 127
 128 129 130
 131 132 133
 134 135 136
 137 138 139

Passaggi Sopra le Semibrevi per Ascenderci.

The musical score consists of 18 staves of music for a wind instrument. The notation uses a unique system of note heads and rests. The staves are numbered sequentially from 141 to 164. The music is divided into measures by vertical bar lines. The notes are represented by small circles or dots, and rests are indicated by larger, irregular shapes. The overall style is characteristic of early printed music notation.



The musical score consists of two staves of five-line music. The notation is unique, using diamond-shaped note heads and various rests. Measure numbers are placed above the staff at regular intervals. A section labeled "Irregolari." appears around measure 178. The measures are numbered as follows:

- 166
- 167
- 168
- 169
- 170
- 171
- 172
- 173
- 174
- 175
- 176
- 177
- 178 Irregolari.
- 179
- 180
- 181
- 182
- 183
- 184
- 185
- 186
- 187
- 188
- 189
- 190

166 167 168 169
170 171 172 173
174 175 176 177 178 179
180 181 182 183
184 185 *Iregolari.* 186 187 188
189 190

Passaggi Sopra le Semibravi per Ascendere.

191 192
193 194 195 196 197 198 199 200 201
202 203 204 205 206 207 208 209 210
211 212 213 214 215 216

191 192
193 194
195 196
197 198 199
200 201
202 203 204
205 206 207
208 209
210 211 212
213 214
215 216

1 2 3 4 5
6 7 8 9 10
11 12 13 14 15
16 17 18 19 20
21 22 23 24 25
26 27 28 29 30
31 32 33 34 35
36 37 38 39 40

1 2 3 4 5
6 7 8 9
10 11 12 13
14 15 16 17
18 19 20 21 22
23 24 25
26 27 28 29 30
31 32 33 34
35 36 37
38 39 40

41 42 43 44

45 46 47 48

49 50 51

52 53 54 55

56 57 58 59

60 61 62 63

64 65 66 67

68 69 70 71

72 73 74 75

76 77 78 79 80

81 82 83 84 85

The musical score consists of two staves of five-line music. The notation is characterized by small dots and dashes representing note heads. Measures are numbered sequentially from 89 to 134. The music is composed of continuous eighth-note patterns, creating a rhythmic exercise. The first staff begins with a measure containing six notes, followed by measures of varying lengths (e.g., 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134).

Passaggi sopra le Minime per Ascendero di grado.

29

The musical score consists of 18 staves of organ music, arranged in three columns of six staves each. The music is composed of vertical columns of notes, mostly minims (crotchets), connected by vertical stems. The staves are numbered sequentially from 89 at the top left to 134 at the bottom right. The notation is intended for ascending chromatic scales, as indicated by the title. The music is written in common time and uses a standard organ keyboard range.

89 90 91 92
 93 94 95 96
 97 98 99 100
 101 102 103 104
 105 106 107 108
 109 110 111 112
 113 114 115 116
 117 118 119 120
 121 122 123 124
 125 126 127 128
 129 130 131 132
 133 134

The musical score consists of five staves of sixteenth-note patterns. The patterns are primarily composed of eighth and sixteenth notes, with occasional triplets and sixteenth-note chords. The music is divided into measures numbered 1 through 36. Measures 1-10 show various patterns of eighth and sixteenth notes. Measures 11-20 continue with similar patterns. Measures 21-30 introduce more complex rhythms, including triplets and sixteenth-note chords. Measures 31-36 conclude the section with final patterns.

The musical score contains 21 staves of music, each consisting of a series of eighth-note patterns. The staves are numbered sequentially from 134 at the top to 179 at the bottom. The music is written in common time on five-line staves.

134 135 136 137 138
 139 140 141 142
 143 144 145 146
 147 148 149 150 151
 — — — 153 154 155
 156 157 158
 159 160 161 162 163
 164 165 166 167 1
 168 169 170 171
 172 173 174 175
 176 177 178
 179

Passaggi sopra le Minime per Ascendere di grado.

The musical score consists of two staves of five-line music. The notation is characterized by small dots and dashes representing note heads. Measures are numbered sequentially from 181 to 225. The music is composed of continuous patterns of eighth and sixteenth notes, typical of organ exercises for technical development.

Measures numbered:

- 181, 182, 183, 184
- 185, 186, 187, 188
- 189, 190, 191, 192
- 193, 194, 195, 196
- 197, 198, 199, 200
- 201, 202, 203, 204
- 205, 206, 207, 208
- 209, 210, 211, 212
- 213, 214, 215, 216
- 217, 218, 219, 220
- 221, 222, 223, 224
- 225

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

1 Per Finale

The musical score is composed of ten staves of handwritten musical notation for piano. The notation uses standard musical symbols like eighth notes, sixteenth notes, and rests, with some variations in note heads. Measure numbers are placed at the start of each staff. The music is rhythmic and repetitive, likely a study or cadence pattern.

Cadenze in B flat mi.

39

A handwritten musical score for piano, consisting of ten staves of music. The music is written in common time and uses a treble clef. The notation is highly rhythmic, featuring many eighth and sixteenth notes, along with rests. The score is divided into measures by vertical bar lines. The music is organized into two systems of five staves each. The first system begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second system begins with a bass clef and a key signature of one flat (B flat). The score is filled with various musical markings, including slurs, grace notes, and dynamic signs like forte (f) and piano (p). The handwriting is clear and legible, though some notes and rests are more stylized than others.



Cadenze in D Sol re



Cadenze in Alamire.

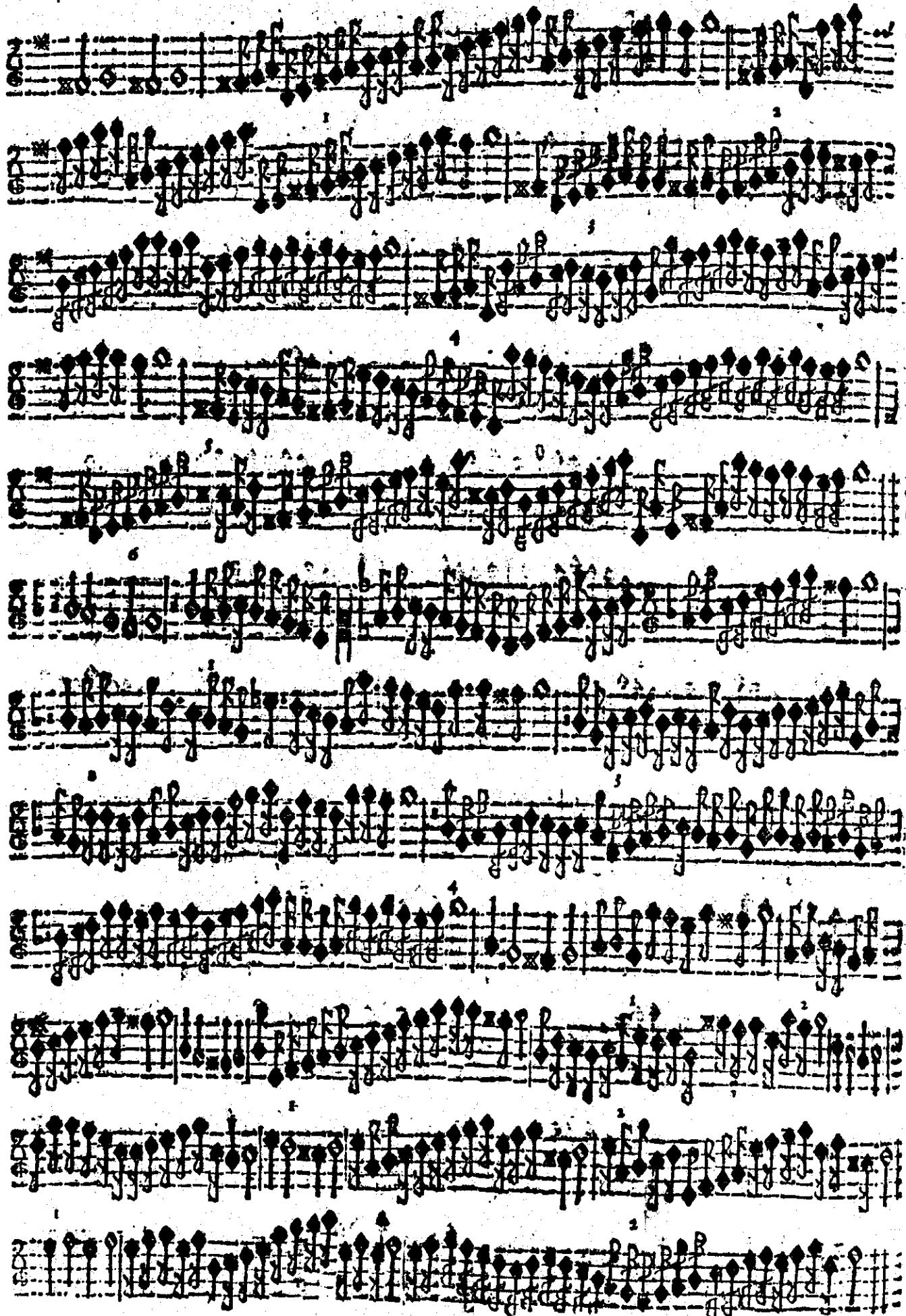
41

The musical score consists of ten staves of music, each with five horizontal lines. The notation is unique, using diamond-shaped note heads and various rests. Measures are numbered from 1 to 10 above the staves. The music is a continuous, flowing piece with some vertical stems and rests.

Sesta de' Varii passaggi Parte Seconda, di Francesco Rognone

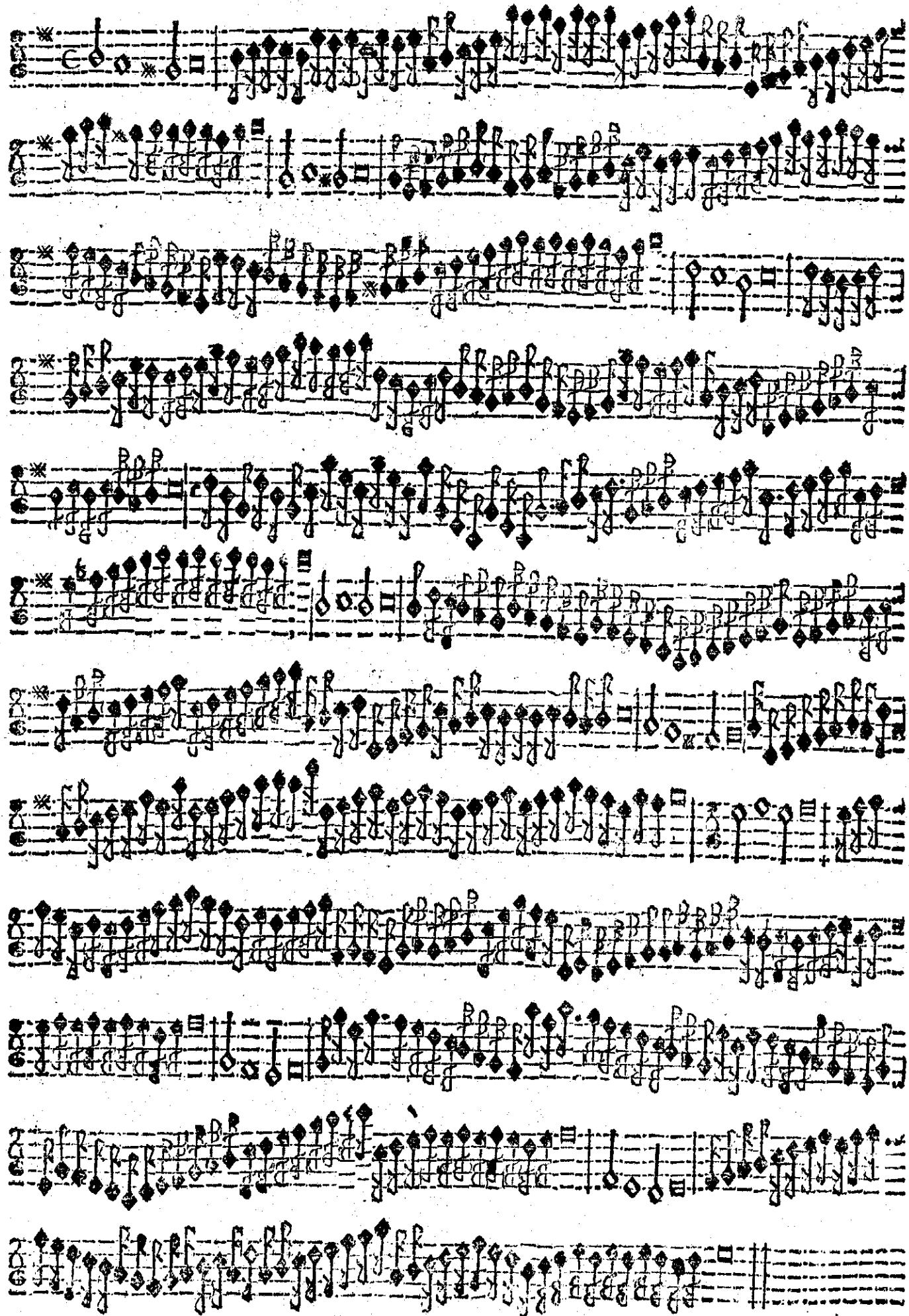
FF

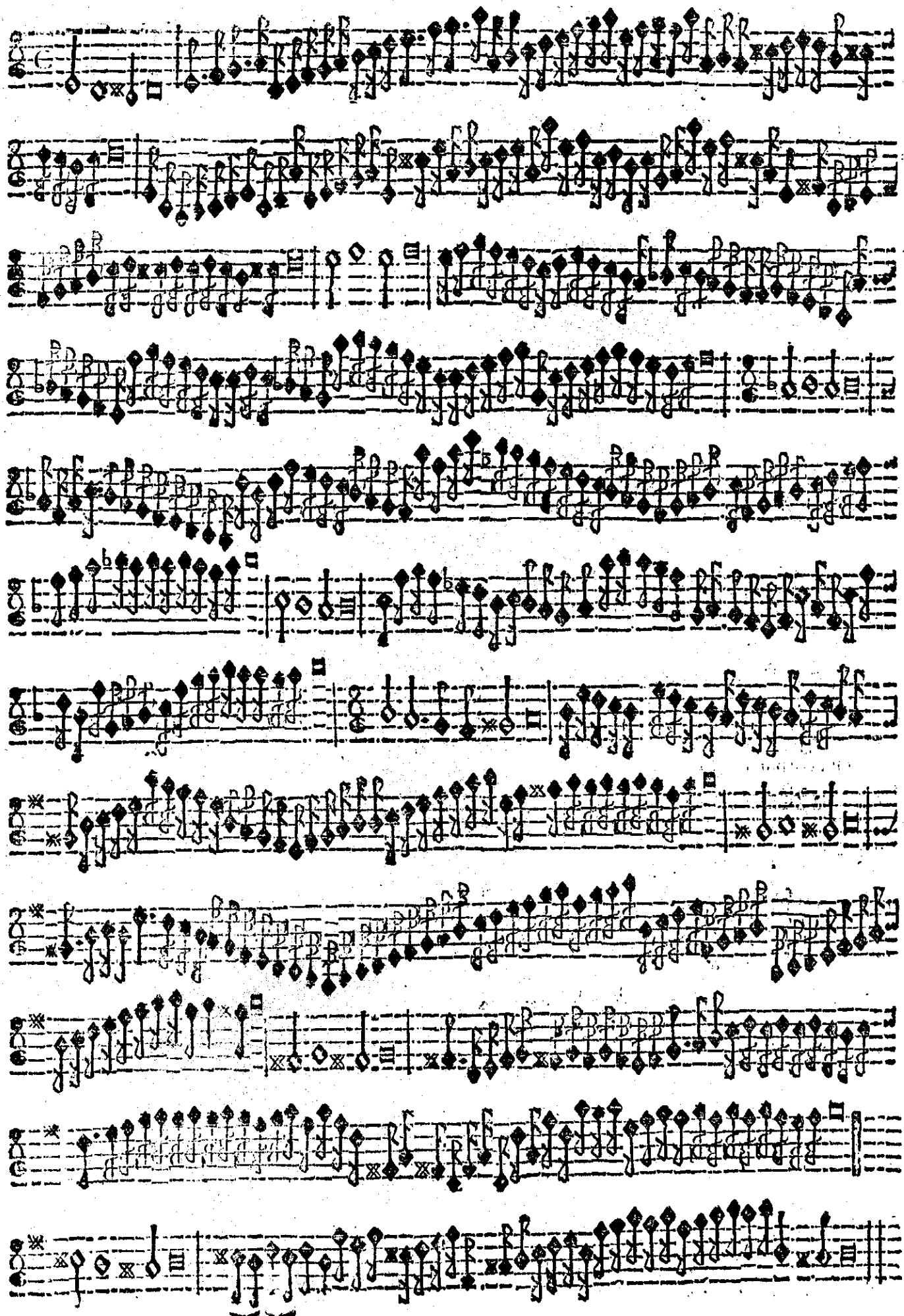
Cadenze in G solre ut.



The musical score consists of ten staves of organ or harpsichord music. The notation is highly rhythmic, using a combination of dots and dashes for pitch and duration. Measure numbers are placed above specific measures: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. The music is organized into sections separated by vertical bar lines. The first section (measures 1-4) features a steady pattern of eighth-note pairs. The second section (measures 5-8) introduces more complex patterns with sixteenth-note figures and rests. The third section (measures 9-10) concludes with a final cadence. The entire score is contained within a single page, with the page number 43 in the top right corner.

Cadenze per Finali.





Duodecima

il Ballo e poi otana

Decima e poi Duodecima

Otava e poi decima

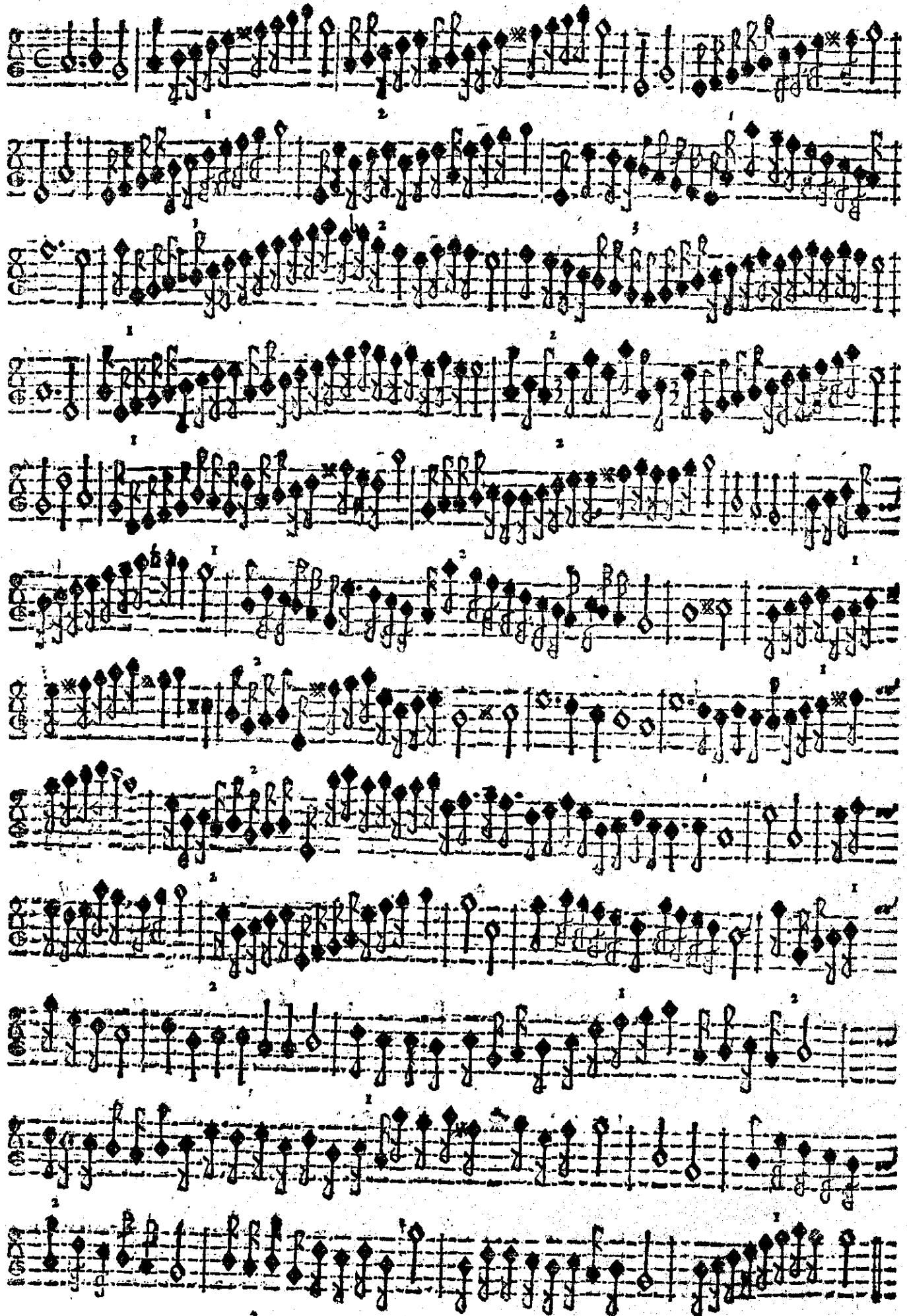
Quinta e poi otava

Decima e poi Duodecima

Otava e poi Decima

Decima e poi Duodecima





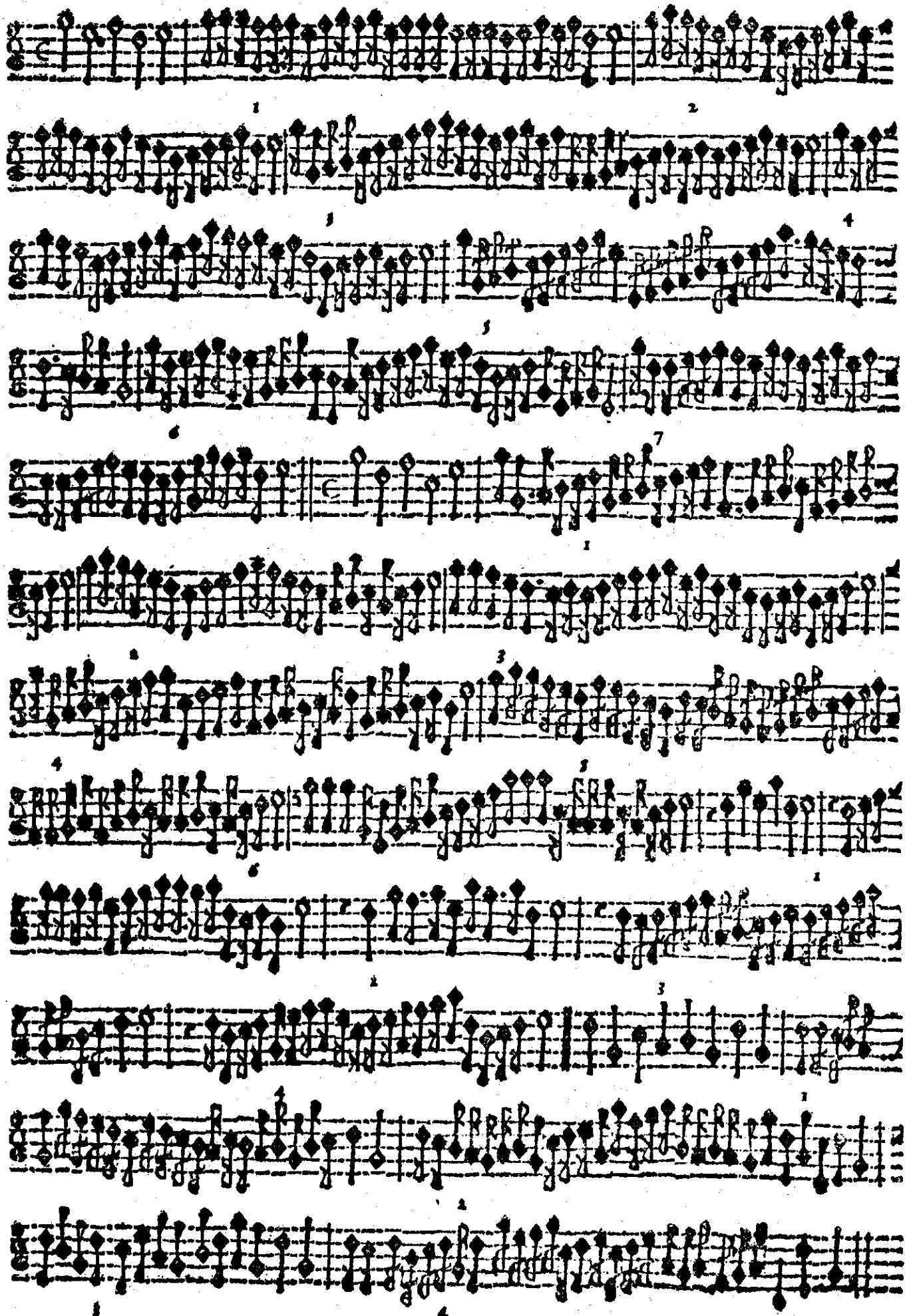
Modo di seruirsi della nota che segue per passeggiar la prima; regola quasi infallibile.

49



Gesù da varj passaggi Parte Seconda di Francesco Rognone.

99









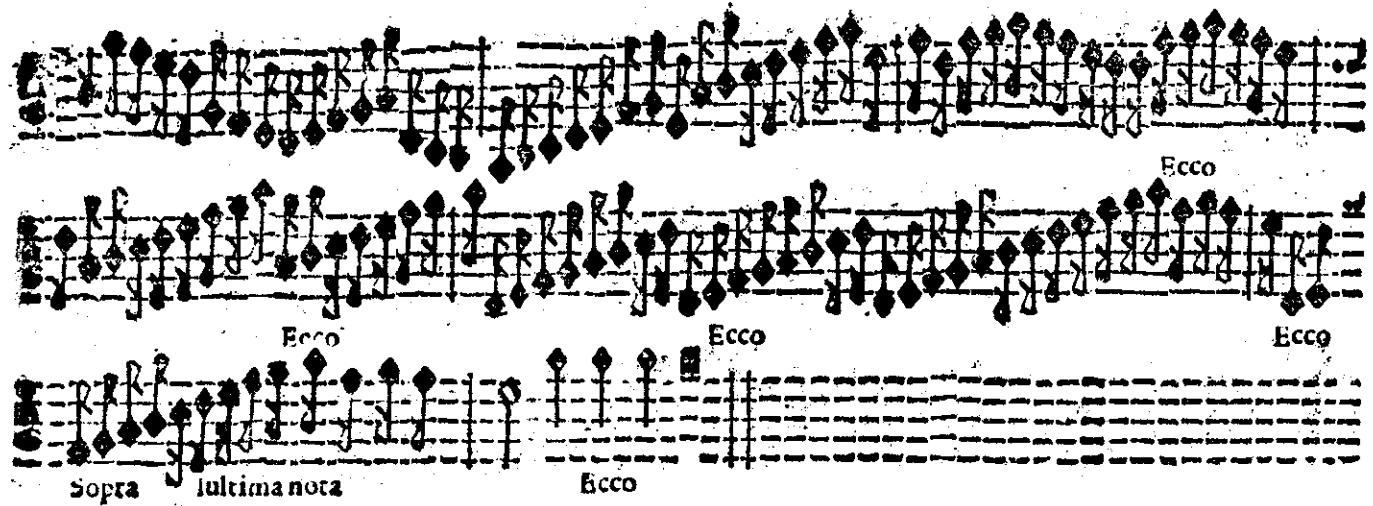


Io son ferito hai la so del palestina.

The musical score consists of ten staves of music, each containing two voices. The notation is in black ink on white paper, using vertical stems and note heads. The lyrics provided are:

Io son ferito hai la so del palestina.





Medo di Pasegiar con regola naturale al Canto.



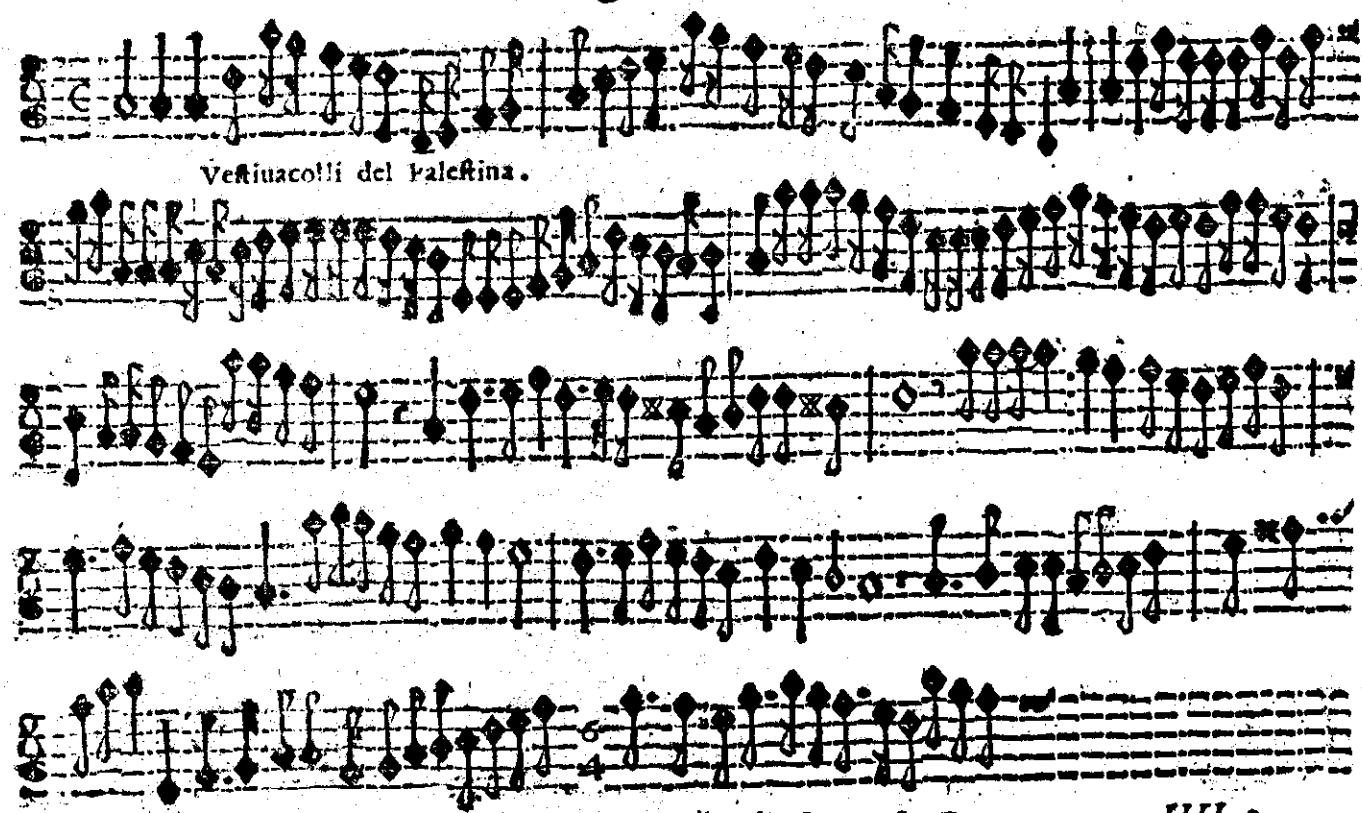
Opus de varijs passaggi Parte Seconda di Francesco Ragnone. H H





Modo di Passeggiar con diuerse Inuentioni,
Non regolate al Canto.

Veniuacolli del valchino.





— Modo di passeggiar per il Violone Ouer Trombone alla Bastarda .

Suzana D'orlando.



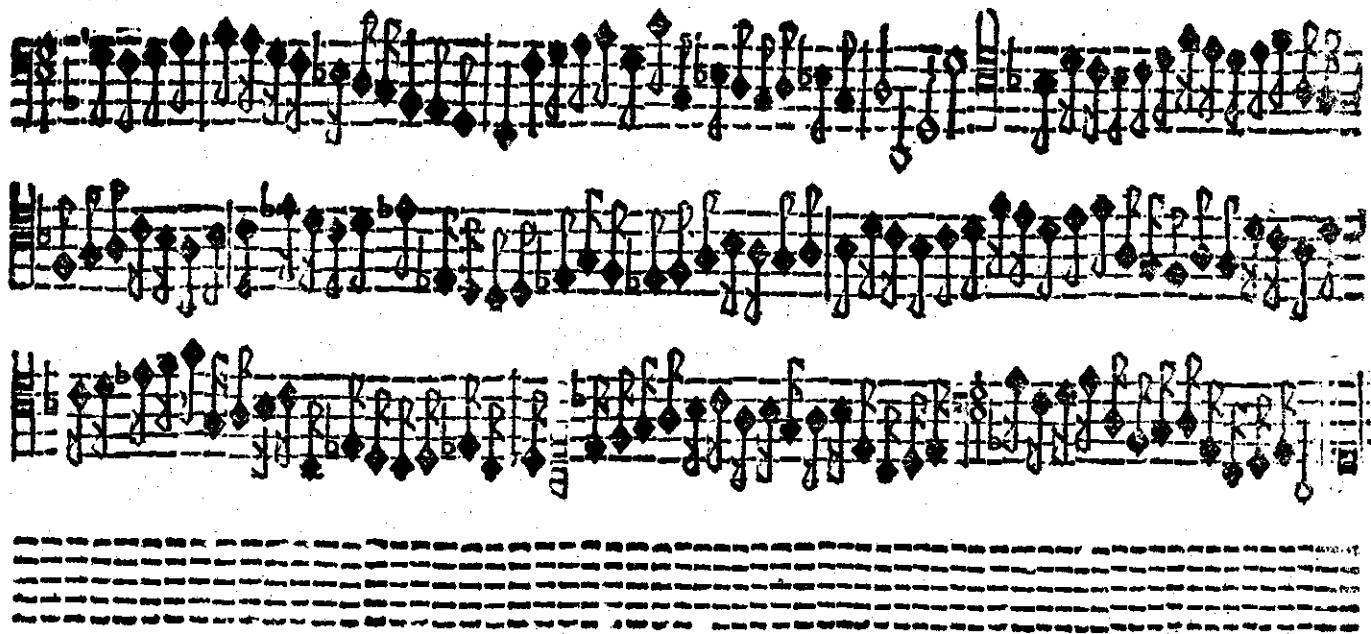


Modo facile di Passeggiar Sopra la Viola Bastarda,
ò Altro Instromento.

Susanna D'Orlando.







Al Signor Paolo Stainhauser.

Modo Difficile per Suonar alla Bastarda.

Vettua i colli per la Viola.



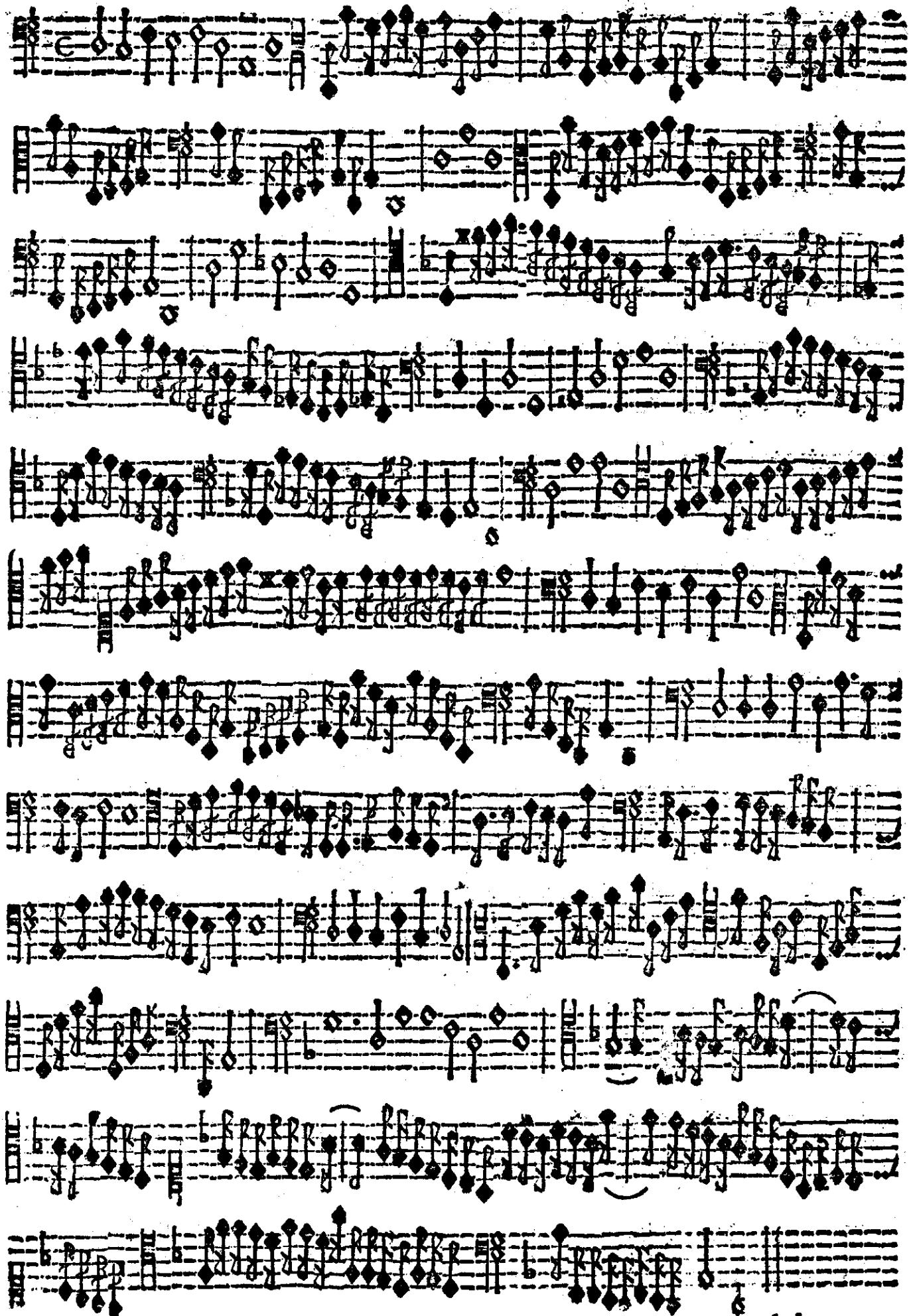
Selva de varj passaggi Parte Seconda. di Francesco Rognone.

II













Musica del Moto illustre Signor. Ottavio Valera & da lui Cantata. con gli Istechi Pa saggi



Foga va con le stelle Vn infermo

d'A

more Sotto notturno

ciel il suo do lo reò E dicea fisso in

loro O imagine belle Del Idol mio Del Idol mio che adoro Si come à

memo gratè Mentre così splendete La sua ra ra belta te

Così mostraste à lei Mentre contanto ardente I ui uardo ri
 mici La fare ste col uo stro au reo Sem bian
 te Pietosa si come hor me fate a man
 te

Musica del Molto Illustr Signor Ottavio Valera, & da lui Cantata, con gli istessi Passaggi

Empe

sta di dol

ccz za Su l'a

nimamiver fa A mor men tre io ti bacio ó mio te foro

Lassolas fo chio moro Vn diluuiio de bacci ij. l'ha somer

75

Gia di quel labro altuondo!

ce sonoro ii. Dic tro al lam

po di vn ri

so M'ha del tuo dente la fa et

ta vcci so

Francesco Lomazzo, à virtuosi Contemplationi della presente fatica.



Ora hò dubbio alcuno, che qualunque persona, nelle cui mani capiterà il presente libro, il rilievo del qual non è picciolo, non habbi à arguméntar che in notabil spatio di tempo sia stato ridotto à perfettione, e che per tanto non sia meraviglia, che col corso degl'anni si componga qualche gran volume. Ma per leuare questo pensiero, e dar à diudere al mondo, qual sia l'acutezza, & fecondità dell'ingegno dell'auttore maestro mio, faccio io questa certa testimonianza, che quando l'auttore ricercò mio padre, à

dargli alle stampe queste selue de musicali passaggi, non haueua dessi Composta vna terza parte, & il rimanente l'hà tutto inuenato, & ridotto à perfettione di giorno in giorno mentre si facevano le stampe, nel spatio di trè, ò quattro mesi in circa; Ne è da dire, che per questo habbi secato il fonte dell'ingegno suo, perche sono sicuro, che altre tanto volume in minor spatio del già detto, haucaria anco titato insieme, se non se gli fosse impedito il proceder più oltre, acciò quanto prima questa ingegnosa sua fatica apparisse al cospetto delle genti; si è perciò l'auttore riserbato il discorrere più fondatamente del modo di passeggiare in tutte le maniere mostrate nella pressēte opera, in altri suoi volumi.

Molti daranno vn'occhiata, come si suol dire, à quell'opera; poi chi la sentirà in una maniera o chi in una altra; non bastarà vederla così ala sfugita mà à pagina per pagina considerarla bene, e poi dir il suo parere. Et à quelli, che mossi dal suo bel, ingegno, si riloluessero dire che à loro parimento basta l'animo di Compotis passaggi simili, & anco più belli ricordando il detto comune, che Inuentis addere facile est, e che la prima inuentione, ancorche mediocre, è sempre più lodata; la doue non nega l'auttore, che ciascuno intelligente, non possa feruirsi di qual si voglia passaggio, che in quest'opera si Contenga, ò d'altri auttori, in fat' vna Cadenza, ò finale, ò in qual si voglia Cantilena con le sue imitationi, & è cosa lodevole il saperle vnire insieme, non però si dourà per questo attribuirli l'inuentione, mà ben si, agli auttori. Il mio maestro hā cercato, particolarmente nella seconda parte di Ichiffare, quel che già tanti valenti huomini hāno scritto in materia de passaggi, la fama de quali è nota al mondo, come Ricardo Rognoni padre dell'auttore, Geronimo da Udine Gioan Bassani, & altri, quali le à questi nostri tempi viuessero, confessia l'auttore farebbero per far maggior cole di quelle habbi eslo sin qui fatto: molti sono, che saprano scriuere passaggi mà non metterli in execuzione; e questo modo di passeggiar con tante inuentioni è alla giotuata dal'auttore praticato; à qual maestro mio (non sò se per inuidia) furono anco vna volta rubbati, doi ò tre fogli di Cadenze, ò finali, però accadendo, hauessero, Vn giorno, à venir in luce sotto alcui nome, potrà ciascuno, alla maniera, & inuentioni, argumentare, se sijno dell'auttore, ò d'altri.

Per ultimo dunque vi prego, à riceuer sinceramente questa fatica Cauando frutto da quel buono che vi è, & dandone insieme insieme gloria all'altissimo Iddio, da cui riconosce l'auttore quanto hā in sé di sufficienza. State sani.

Tauola della seconda Parte.

Della natura de la viola da gamba;	2	Cadenze in D sol re :	40
Della lira da Gamba & da brazzo,	2	Cadenze in A la mi re.	41
Della viola Bastarda.	3	Cadenze in G sol re vt.	42
Degli instrumenti da fiato.	2	Cadenze diuerse.	43
Della viola da Brazzo.	3	Cadenze per finali.	44
Del lireggier gli instrumenti d'arco;	4	Cadenze per finali.	45
Del dar la lingua agli instrumenti da fiato.	5	Finali Diuerse.	46
Passaggi sopra le semibrevi per ascendere.	6	Specchio D'esempi:	47
Passaggi sopra le semibrevi per descendere.	7	Io son ferito ah! lasso passeggiato.	55
Passaggi sopra le minime per ascendere.	24	Canzon del mortara Passeggiata.	57
Passaggi sopra le minime per descendere.	25	Vestiti Colli Passeggiato.	59
Passaggi sopra le semiminime per ascendere.	34	Susana D'orlando passeggiata per Violoni.	61
Passaggi sopra le semiminime per descendere.	35	Susana D'orlando passeggiata per la Viola Bastarda.	63
Cadenze in G sol re vt.	36	Vestiti Colli passeggiata per la viola Bastarda.	64
Cadenze in Clolf a vt.	37	Esempi per la Viola Bastarda.	67
Cadenze in B fa b mi.	38	Sfogaua con le stelle.	72
Cadenze in Efafaut.	39	Tempesta di dolezza.	77